

FeralpiSalò tra 48 ore in ritiro: le trattative al fotofinish

Attese a breve le firme di Marchetti e Raffaello. Si raffredda la pista che porta all'ex Juve Zappa

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Venti giocatori in rosa, con quattro in arrivo e quattro destinati a partire. Questa la situazione della FeralpiSalò a due giorni dalla partenza per il ritiro di Mezzana di Marilleva.

Tra oggi e domani molto probabilmente verranno ufficializzate alcune trattative, sia in entrata che in uscita, per permettere a Michele Serena di raggiungere la Val di Sole con un gruppo di 25 elementi, venti della prima squadra più cinque della Berretti. Nell'ultima settimana il direttore generale Francesco Marroccu ha trovato un accordo per i rinnovi di Caglioni, Ranellucci e Staiti ed ha messo sotto contratto i difensori Emerson e Alcibiade, il centrocampista Magnino e l'attaccante Marchi.

Contratti. Nelle prossime ore arriveranno sicuramente le firme del terzino Stefano Marchetti ('98), in prestito dall'Atalanta, annunciato su queste co-

lonne già due settimane fa (da limare solo qualche dettaglio), e dell'ex centrocampista del Trapani Davide Raffaello ('88), con il quale esiste già un'intesa che non è ancora stata messa nero su bianco.

Vicinissimo anche il difensore classe '97 di Villa Carcina Claudio Zappa, che dovrebbe arrivare in prestito dalla Juventus, ma si stanno valutando anche i più esperti Marco Martin ('87, Cittadella), che piace moltissimo, e Carlo Criaiese ('92, Bassano). Sfumato invece Alessandro Favalli ('82, ex Padova) che ha firmato per la Ternana.

In arrivo anche il centrocampista Capodaglio. In partenza Davi Aquilanti e Bracaletti. Forse Surraco resta

Per il centrocampo sembra fatta per Paolo Capodaglio ('85, Juve Stabia) che ha vinto la concorrenza di Alex Pederzoli ('84, Venezia). Per l'attacco, dopo Marchi potrebbe arrivare ancora un centravanti, che non sarà Luis Alfageme ('84, ex Brescia e Padova). Si punta infatti ad un giovane promettente da ottenere in prestito da una squadra di A o B.

Uscite. In partenza ci sono sempre Aquilanti, Davi, Bracaletti e Surraco. Tra questi solamente l'ultimo potrebbe rimanere a Salò fino alla scadenza del contratto, fra un anno. //



Surraco. Decisivo nel derby di Lumezzane, l'uruguaiano potrebbe restare a Salò



Mister. Serena pronto a ripartire dopo l'eliminazione nei play off

L'intervista - **Eugenio Olli**, ex direttore sportivo della FeralpiSalò

«VOLEVO MIRACOLI, MA NON DECIDO IO»

È un'estate inusuale quella che sta vivendo Eugenio Olli, ex direttore sportivo del Salò (per 22 anni) e della FeralpiSalò per altri 8, dopo aver dato l'addio al club di Pasini, anche se per ora resta nel consiglio direttivo.

Che effetto fa non seguire più le trattative da protagonista?

«È una situazione anomala. Sicuramente non mi ha aiutato il fatto di aver deciso di lasciare nel momento in cui quasi tutte le società avevano già deciso i loro direttori sportivi, ma è una scelta mia. Il motivo l'ho spiegato più volte: io e il presidente non eravamo in linea con i programmi. Quindi mi è sembrato giusto farmi da parte».



L'ultimo campionato della Feralpi si è chiuso con l'ottavo posto. Cosa non ha funzionato?

«Sicuramente non è stato un grande successo, ma bisogna considerare che

abbiamo affrontato corazzate come Venezia e Parma. Ai play off con la Reggina (che è andata alla finel four come il Pordenone) siamo stati sfortunati. Negli anni con la FeralpiSalò credo di aver fatto un ottimo lavoro: dalla fusione di due squadre di Serie D siamo arrivati ad essere la seconda squadra di Brescia. E il miglioramento è stato costante».

Cosa pensa del lavoro di Francesco Marroccu che ha preso il suo posto alla FeralpiSalò?

«Non mi sembra il caso di commentare il lavoro degli altri. L'ex verdeblù Luca Miracoli? È un attaccante che ho sempre apprezzato ed era in cima alla mia lista, ma ora non faccio più io il mercato». // **E. PASS.**